

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA

ISTITUTO CENTRALE PER I BENI SONORI ED AUDIOVISIVI,
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

FONDAZIONE ARCHIVIO DIARISTICO NAZIONALE

ARCHIVIO DELLE MEMORIE MIGRANTI

CIRCOLO GIANNI BOSIO

L'Istituto Centrale per i beni sonori ed audiovisivi del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo afferente all'Istituto Centrale per la Digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library (d'ora in poi denominato Istituto) con sede in Roma, via Michelangelo Caetani, 32, 00186, rappresentato dall'Arch. Carlo Birrozzi in qualità di Direttore dell'Istituto

L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" con sede in Roma, piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 (d'ora in poi denominata Università) rappresentata dalla Magnifica Rettrice, Prof.ssa Antonella Polimeni

La Fondazione Archivio Diaristico Nazionale (d'ora in poi denominato Adn) con sede in Pieve Santo Stefano (AR), piazza Plinio Pellegrini, rappresentata dall'Ing. Albano Bragagni, presidente e legale rappresentante

L'APS Archivio delle Memorie Migranti (d'ora in poi denominato Amm) con sede operativa presso il Circolo Gianni Bosio, Casa della Memoria e della Storia di Roma, via San Francesco di Sales, 5 in Roma 00186, rappresentato dal Presidente, Prof. Alessandro Triulzi

il Circolo Gianni Bosio, (d'ora in poi denominato Circolo) con sede legale in Via di Sant'Ambrogio, 4 in Roma 00186, con il suo Archivio sonoro e biblioteca Franco Coggiola ospitato presso la Casa della Memoria e della storia di Roma, rappresentato dal Presidente, Prof. Alessandro Portelli

PREMESSO CHE

L'Istituto ha tra le sue priorità istituzionali la tutela e la valorizzazione del patrimonio sonoro e audiovisivo unitamente alla diffusione della cultura sonora e audiovisiva del Paese e, a tal fine, promuove e realizza l'ordinamento, la conservazione, la catalogazione e inventariazione e la valorizzazione del proprio patrimonio documentario e concorre alla ricerca storica e documentaria sull'età contemporanea;

L'Istituto, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, può avviare collaborazioni con soggetti pubblici e privati per l'individuazione di iniziative relative anche alla promozione di studi e ricerche inerenti il patrimonio audiovisivo nazionale;

L'Università, nell'ambito delle proprie attività didattiche e di ricerca su popoli, culture e società del mondo contemporaneo, ha tra i suoi fini istituzionali la condivisione e divulgazione dei saperi multimediali e multiculturali sul territorio anche tramite i servizi delle Biblioteche, delle Mediateche, del Laboratorio Digitale (DigiLab) dell'Ateneo e la valorizzazione del suo patrimonio scientifico e di ricerche relative a società e culture del mondo contemporaneo;

La Fondazione Archivio Diaristico Nazionale, istituzione impegnata dal 1984 a livello nazionale nella conservazione e diffusione della memoria individuale e collettiva dell'Italia attraverso la raccolta, archiviazione e messa a disposizione di testimonianze autobiografiche inedite (diari, memorie, epistolari) e promotrice - a partire dal 2012 - del progetto DiMMi-Diari Multimediali Migranti ha interesse alla valorizzazione del suo patrimonio scientifico e di ricerche relativa alla memorialistica contemporanea;

L'Associazione APS "Archivio delle Memorie Migranti" (AMM) è impegnata da anni nella raccolta, archiviazione e produzione di memorie, testimonianze e racconti di sé relativi alla condizione migrante e nella loro diffusione in Italia e all'estero;

il Circolo Gianni Bosio con il suo archivio sonoro e biblioteca Franco Coggiola depositato presso la Casa della memoria e della storia a Roma è riferimento nodale per la memoria, la coscienza critica e la presenza alternativa delle culture popolari, e per la più ampia storia orale e musicale in Italia;

Le Parti intendono promuovere congiuntamente una rete nazionale per la raccolta, produzione e archiviazione di fonti testuali, sonore e audiovisive relative ai processi migratori che coinvolgono l'Italia contemporanea;

Le Parti sono interessate a condurre congiuntamente attività nel settore della tutela e valorizzazione del patrimonio multiculturale e multimediale del Paese mettendo in comune le rispettive esperienze nel settore e favorendo la messa in rete di conoscenze e pratiche di ricerca portate avanti a livello nazionale e internazionale;

La promozione di tali attività in rete, e la raccolta, produzione e archiviazione di fonti sulle nuove culture della società italiana contemporanea richiedono un adeguato supporto universitario e archivistico a livello istituzionale e nazionale ai fini della salvaguardia, inclusione e tutela del patrimonio di memorie 'altre' nella memoria multiculturale del Paese

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

art. 2

Le parti si impegnano con il presente accordo, e per tutta la durata prevista, ad una collaborazione tecnico-scientifica senza oneri per le Parti concernente i seguenti temi di ricerca:

- 1) Accesso pubblico al patrimonio di ricerca e di documentazione sonora e audiovisiva delle Parti e alle registrazioni prodotte nell'ambito del Fondo Rete Memorie Migranti depositato presso l'Istituto;
- 2) Inserimento nell'interfaccia istituzionale ICBSA dei link utili per la consultazione in rete dei cataloghi dell'Università e degli archivi dei partecipanti;
- 3) Supporto tecnologico al rafforzamento della raccolta e diffusione dei materiali multimediali prodotti dalla Rete di Memorie Migranti e alla digitalizzazione e messa in rete di conoscenze gestionali e audiovisive nel settore;
- 4) Valutazione congiunta ed eventuale sviluppo di progetti specifici finalizzati al raggiungimento delle finalità di cui al presente accordo, con particolare riferimento alla raccolta e valorizzazione verso ampie e diversificate fasce di cittadinanza delle testimonianze autobiografiche di persone di origine o provenienza straniera che vivono, o hanno vissuto, in Italia.

art. 3

L'Università provvederà al

- depositare presso l'Istituto selezioni mirate di materiale e fonti di ricerca sonore e audiovisive prodotte nell'ambito delle proprie attività didattiche e di ricerca nel settore della multimedialità e della multiculturalità;
- organizzare incontri, seminari, convegni sia presso l'Università stessa che presso l'Istituto, con la partecipazione di esperti qualificati di entrambe le istituzioni;
- progettare e realizzare contenuti multimediali, siti web, edizioni a stampa e altre analoghe iniziative per la conoscenza e la valorizzazione dei materiali sonori ed audiovisivi di interesse multiculturale conservati presso gli archivi dell'Università e dell'Istituto.

Le attività tecniche saranno svolte in via congiunta e condivisa e saranno il risultato di periodiche riunioni tra i rispettivi responsabili tecnico-scientifici.

L'Istituto provvederà

- a definire procedure standard per l'indicizzazione e la catalogazione di materiale di interesse multimediale e multiculturale;
- a svolgere attività di supporto tecnico per il trasferimento in digitale di materiale sonoro ed audiovisivo conservato presso le Parti che presenti esigenze particolari di trattamento e salvaguardia;
- ad acquisire e conservare nel proprio sistema di archiviazione i materiali derivati dalla collaborazione prevista nella presente convenzione e che verranno resi pubblicamente fruibili nelle modalità già operative all'Icbsa.

art. 4

L'Istituto e l'Università dichiarano la propria disponibilità a promuovere, secondo modalità condivise, delle attività di comunicazione pubblica sull'iniziativa in oggetto.

art. 5

Responsabili scientifici dell'accordo di collaborazione in argomento sono:

- - per l'Istituto l'Arch. Carlo Birrozzi
- - per l'Università la Rettrice o un suo delegato
- - per l'Adn il Prof. Camillo Brezzi delegato da Albano Bragagni
- - per Amm il Prof. Alessandro Triulzi o un suo delegato
- - per il Circolo Bosio il Prof. Alessandro Portelli o un suo delegato

art. 6

I risultati delle attività sviluppate in forza del presente atto saranno di proprietà delle Parti. Eventuali pubblicazioni dei risultati ottenuti nell'ambito del rapporto di collaborazione verranno effettuate previa intesa tra le Parti. Per l'attuazione delle attività potranno essere richiesti specifici finanziamenti ad Amministrazioni pubbliche, a organi dell'U.E. e a privati. In ogni caso le Parti, che comunque mettono a disposizione le competenze del proprio personale scientifico e tecnico e le proprie strutture e strumentazioni, sono esenti da ogni tipo di onere finanziario, fatta eccezione per quelli relativi all'uso di fondi ottenuti per specifiche attività promosse in comune.

art. 7

Oltre alle forme sopra riportate, potranno essere individuate e realizzate anche altre modalità di collaborazione, nei termini ritenuti più idonei per il conseguimento dei fini oggetto dell'accordo. La collaborazione tra le Parti non è da intendersi esclusiva. Queste, informandosene reciprocamente, potranno sottoscrivere altri accordi che non siano in contrasto con il presente, oppure proporre l'allargamento dell'accordo ad altri soggetti aventi analoghi fini istituzionali.

art. 8

Il presente accordo avrà durata di due anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato per un uguale periodo di tempo, previa conferma scritta tra le parti.

art. 9

Ciascuna delle parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente accordo con preavviso di almeno 6 (sei) mesi. Tale preavviso dovrà essere notificato alle controparti con lettera raccomandata A.R.

art. 10

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione del presente atto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, qualsiasi controversia in ordine all'esecuzione dell'atto stesso sarà risolta mediante arbitrato rituale ai sensi degli artt. 806 e seguenti del C.P.C. Italiano.

Roma, li

IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO CENTRALE PER I BENI SONORI ED AUDIOVISIVI

ARCH: CARLO BIROZZI

IL PRESIDENTE DELL'ARCHIVIO DIARISTICO NAZIONALE

DOTT. ALBANO BRAGAGNI

IL PRESIDENTE DELL'ARCHIVIO DELLE MEMORIE MIGRANTI

PROF. ALESSANDRO TRIULZI

IL PRESIDENTE DEL CIRCOLO GIANNI BOSIO

PROF. ALESSANDRO PORTELLI

LA RETTRICE DELL'UNIVERSITÀ DI ROMA "LA SAPIENZA"

PROF.SSA ANTONELLA POLIMENI